



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2**

Approvato alle ore 21.55 del 10/04/2014

OGGETTO: RIFORMA DELLA DISCIPLINA RELATIVA AL SETTORE DEL COMMERCIO: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3 DEL D.LGS 114/1998 ED ALL'ART. 4, COMMA 1, DELLA L.R. N. 28/1999

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Giust.
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Giust.	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	No
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	14
		Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 3 DEL D.LGS. 114/98 ED ALL'ART. 4 COMMA 1 DELLA L.R. N. 28/99 E S.M.I.: ADDENSAMENTI COMMERCIALI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA.

- Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del Regolamento Consigliare, il Sindaco invita l'Architetto PAIRONE Marco a relazionare in qualità di tecnico incaricato;

Quindi l'Assessore al Commercio ed attività produttive Sig.ra Daniela CHIAPPERO, riferisce in merito:

- la Regione Piemonte, in attuazione del D.Lgs. n. 114/98 inerente la "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59", con Legge 12 novembre 1999 n. 28 e s.m.i. ha provveduto a delineare le norme di indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali specificando altresì nel dettaglio (in attuazione dell'art. 6 del citato D.Lgs. n. 114 del 1998) con deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, n. 563-13414, gli indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa;
- Richiamate inoltre le successive Deliberazioni di Consiglio Regionale, e precisamente:
 - DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "*Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'inserimento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31.03.1998 n. 114/98*";
 - DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 "*Modifiche ed integrazioni all'allegato A) alla DCR 563-13414 del 29 ottobre 1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114)*";
 - DCR n. 59-10831 del 24.03.2006 "*Modifiche ed integrazioni all'allegato A) alla DCR n. 563-13414 del 29.10.1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114)*";
 - DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 "*Modifiche ed integrazioni all'allegato A) alla DCR n. 563-13414 del 29.10.1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114)*";

PRESO ATTO CHE il Comune di Bricherasio ha recepito l'evolversi della normativa regionale in tema di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, adeguandosi al mutare del quadro legislativo. In particolare ha adottato la Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29.07.2003 avente ad oggetto: "*Approvazione criteri di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 ed all'art. 4 comma 1 della L.R. 28/99 per l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi della D.C.R. n. 563-13414/1999 e s.m. e i.*";

Con tale atto deliberativo il Comune di Bricherasio ha quindi recepito i disposti di cui alle D.C.R. in tema di programmazione del commercio in sede fissa, riconoscendo sul proprio territorio comunale l'Addensamento commerciale A.1 e sette Localizzazioni commerciali L.1, senza riconoscere nessun altro tipo Addensamento o Localizzazione commerciale L.2;

VISTO il continuo evolversi delle dinamiche socio-economiche sul proprio territorio, ed anche alla luce di quanto riportato al punto 16 delle "Ulteriori disposizioni" di cui alla "DCR 191-43016", ha quindi deciso di

ridefinire la propria programmazione commerciale, per favorire ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'art. 6 del D.Lgs. 114/98;

CONSIDERATO CHE il predetto adeguamento implica il rispetto di quanto prescritto all'art. 6 del D.Lgs. 114/98, la Regione Piemonte, con la propria legge regionale sul commercio e le successive deliberazioni, ha individuato negli indirizzi generali e nei criteri di programmazione urbanistica;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 17.12.2009 si affidava all'Arch. Marco Pairone, con studio in Pinerolo Via Brunetta d'Usseaux n. 19, l'incarico per l'adeguamento del vigente Piano regolatore generale comunale ai disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24.03.2006 "Modifiche e integrazioni all'allegato A della deliberazione del Consiglio Regionale 563-13414 del 29.10.1999;
- in data 9.02.2010 veniva sottoscritta regolare convenzione edilizia per la predisposizione dei criteri comunali di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 ed art. 4 comma 1 L.R. 28/99 e per la redazione di variante urbanistica del P.R.G.C. vigente nel comune di Bricherasio tra il Responsabile dei Servizi Tecnici FALCO geom. Vilma e l'arch. Marco PAIRONE;

VISTA la documentazione prodotta dall'Arch. Marco Pairone, con studio in Via Brunetta d'Usseaux n. 19 PINEROLO pervenuta in data 07/04/2014 acclarata al protocollo generale al n. 3707, composta da:

- Elab. 01 "Relazione tecnica di cui all'art. 12 dell'allegato A alla DCR 563-13414 del 29.10.99 così come modificata dall'allegato A alla DCR 191-43016 del 20.11.2012";
- Elab. 02 "Allegato normativo";
- Tav. 01 "Tav. P3a, Zona Centro – San Michele, ubicazione delle strutture di vendita esistenti sul territorio comunale con individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni riconosciute;
- Tav. 02 "Tav. P3b, Cappella Moreri, ubicazione delle strutture di vendita esistenti sul territorio comunale con individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni riconosciute";
- Tav. 03 "Planimetria di verifica dei parametri di cui al prospetto 2 dell'art. 13, punto 3, lett. d), e del prospetto 4 dell'art. 14, punto 4, lettera a) della DCR 191/2012 per l'Addensamento commerciale urbano minore A.4 e la Localizzazione commerciale urbana non addensata L.1/d;

allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la documentazione di cui trattasi meritevole di approvazione

VISTO l'art. 29, punto 3, lett. a) di cui all'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29.10.1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" come risultante dopo le ultime modifiche intervenute con la deliberazione del consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016, che prevede che i Comuni approvino i criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 114/1998 ed all'art. 4, comma 1 della legge regionale sul commercio sentite le organizzazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio;

DATO ATTO CHE:

- in data 27/03/2014 prot. n. 3369 a mezzo posta elettronica certificata, è stata inviata, in formato digitale, la documentazione prodotta dall'arch. Marco Pairone e sopra elencata alle seguenti organizzazioni:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bricherasio. Responsabile Procedimento: Cesan Daniela (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

ORGANIZZAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI RAPPRESENTATIVE A LIVELLO PROVINCIALE

ACP – Associazione Consumatori Piemonte

Via San Francesco d'Assisi, 17
10122 Torino

consumatoripiemonte@emailgarantita.it

ACU – Associazione Consumatori Utenti

Via Matteo Pescatore, 15
10124 Torino

acupiemonte@legalmail.it

Adiconsum Piemonte

Via Madama Cristina, 50
10126 Torino

adiconsumtorino@pec.it

Adoc Piemonte

Via Parma, 10
10152 Torino

adoc.torino@pec.it

Codacons Piemonte

Corso Matteotti, 57
10121 Torino

codacons.piemonte@gmail.com

Federconsumatori Piemonte ONLUS

Via Carlo Pedrotti, 25
10152 Torino

federconsumatoripiemonte@pcert.postecert.it

Movimento Consumatori

Via San Secondo, 3
10128 Torino

movimento.consumatori.torino@pec.it

ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI DEL COMMERCIO RAPPRESENTATIVE A LIVELLO PROVINCIALE

CONFARTIGIANATO, Sede Torino

Via Frejus, 106
10139 Torino

confartigianatoimpresetorino@pec.confartigianatotorino.it

CNA – Sede Provincia di Torino

Via Millio 26
10141 Torino

cnatorino@legalmail.it

CONFESERCENTI Torino e Provincia

c.so Principe Eugenio 7/D

10100 Torino
confesercenti@pecconfesercentito.it

CAT CONFCOMMERCIO PIEMONTE

Via Monte di Pietà 2
10121 Torino
Tel 011/5618465
catpiemonte@legalmail.it

- sono pervenute al Comune tutte le ricevute di consegna ed accettazione delle e-mail inviate alle organizzazioni di categoria;
- nella nota citata veniva assegnato alle organizzazioni di categoria un tempo di 12 giorni, scadenti in data 08/04/2014 per far giungere al comune eventuali osservazioni in merito ai criteri che il comune si proponeva di approvare;
- che alla data dell' 8/04/2014 è giunta la sola osservazione della CNA di Torino e Provincia la quale ha espresso parere favorevole;

Dato atto del parere favorevole in linea tecnica reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art 49 del Dlgs n. 267 del 2000 come novellato dall'art 3 comma 1 lettera b) della Legge n. 213 del 2012;

Il Sindaco, ringraziato l'Arch. Pairone per la chiara esposizione, dichiara aperta la trattazione e dà la parola al Consigliere di Minoranza Sig. Bonansea il quale esprime due considerazioni: “

- La prima è prettamente politica adesso plaudo la Maggioranza, allora affermavamo che le Commissioni dovevano essere convocate per dare il proprio apporto ed in effetti la Commissione del giorno 26 marzo u.s. ha dato la possibilità al nostro Gruppo di dare il proprio contributo. Ricordo la necessità di favorire i negozi di vicinato o di prossimità in quanto nel concentrico la popolazione risulta essere sempre più anziana;
- La seconda è più tecnica, con questo piano commerciale si è iniziato un percorso volto alla eliminazione delle anomalie contenute nel Piano regolatore e pongo l'attenzione sulla creazione di una Commissione che contribuisca con la sua opera a coniugare l'aspetto agricolo dei Km zero con quello artigianale e commerciale. In Commissione ho sottolineato la necessità di favorire le esigenze commerciali locali nel rispetto comunque delle disposizioni normative in materia e mi è parso che il P.R.G.C. talvolta non contempli l'applicazione delle disposizioni commerciali: chiedo pertanto che si ponga particolare attenzione alla sburocratizzazione, in quanto la burocrazia ha talvolta fatto perdere dei posti di lavoro ed a tal proposito ricordo il travagliato iter autorizzativo con pareri legali pro veritate della piscina;

A none del Gruppo dichiaro di essere favorevole purché si assicuri la sburocratizzazione;

Il Sindaco risponde sottolineando “che sino ad ora l'Amministrazione è venuta incontro alle esigenze commerciali della popolazione, ha sempre cercato, per quanto possibile e legittimo, di superare la burocrazia per favorire gli insediamenti ed ha prestato sempre la massima attenzione per sveltire e semplificare“;

Interviene quindi l'Assessore al Commercio ed attività produttive Sig.ra Daniela Chiappero e puntualizza “che questo rappresenta il primo passo ed auspico che in Commissione ci si possa ulteriormente confrontare per coniugare le disposizioni urbanistiche con quelle commerciali”;

Ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig. Ballari e dichiara “di associarsi all'esigenza di raccordare le norme urbanistiche con quelle commerciali che attualmente si accavallano “inoltre rivolge al Tecnico Arch. Pairone due quesiti: il primo consiste nell'evidenziare che la Relazione Tecnica contiene la data dell'indagine commerciale al 31 agosto 2008 e chiede “se trattasi di un refuso di stampa”. L'Arch. Sig.

Pairone conferma. Il secondo: “nell’Allegato Normativo, per le varie tipologie commerciali esiste una Tabella regionale che il Comune non intende modificare: quali sono le motivazioni?”;

L’Architetto Pairone risponde spiegandone esaurientemente le motivazioni;

Ottiene la parola il Consigliere di Maggioranza Sig. Falco il quale ringrazia l’Arch. Pairone e l’Assessore al Commercio ed attività produttive Sig.ra Daniela Chiappero per il lavoro e la costanza che ha consentito di fare questo primo passo unitamente all’impegno della Commissione “e comunica di condividere quanto dichiarato dal Consigliere Bonansea in merito alla necessità di semplificare, perché da ciò possono nascere dei posti di lavoro, primo passo per attenuare la crisi in atto”;

Il Sindaco chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

Il Consigliere di Maggioranza Sig. Falco presenta la seguente dichiarazione di voto: “proprio perché non so in quale Gruppo appartengo, dichiaro che il mio voto è favorevole”;

Il Consigliere Di Minoranza Sig. Bonansea dichiara “a nome del Gruppo il nostro voto è favorevole” e rivolgendosi al Consigliere Sig. Falco dichiara: “Falco, mal comune mezzo gaudio”;

Interviene il Consigliere di Maggioranza Sig. Picotto che in qualità di vice Capogruppo di Maggioranza dichiara quanto segue: “dopo l’intervento dell’Assessore Falco, a nome del Gruppo di Maggioranza rimanente dichiaro il nostro voto favorevole e ringrazio il contributo dato in Commissione da Bonansea e dall’Assessore al Commercio che ha consentito di portare avanti con celerità il lavoro”;

Sulla proposta Sindacale di approvare il presente punto posto all’o.d.g. con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito:

presenti:	n. 14
votanti:	n. 14
astenuti:	zero
voti favorevoli:	n. 14
voti contrari:	zero

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE la relazione-proposta dell’Assessore al Commercio ed attività produttive Sig.ra Daniela CHIAPPERO a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI APPROVARE i criteri di cui all’art. 8 comma 3 del D.Lsg. 114/1998 ed all’art. 4 comma 1 della L.R. n. 28/1999 che comportano il formale riconoscimento degli addensamenti e localizzazioni commerciali per l’esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa così come esposta negli elaborati prodotti dall’Arch. Marco PAIRONE e precisamente:
 - Elab. 01 “Relazione tecnica di cui all’art. 12 dell’allegato A alla DCR 563-13414 del 29.10.99 così come modificata dall’allegato A alla DCR 191-43016 del 20.11.2012”;
 - Elab. 02 “Allegato normativo”;
 - Tav. 01 “Tav. P3a, Zona Centro – San Michele, ubicazione delle strutture di vendita esistenti sul territorio comunale con individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni riconosciute”;
 - Tav. 02 “Tav. P3b, Cappella Moreri, ubicazione delle strutture di vendita esistenti sul territorio comunale con individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni riconosciute”;

- Tav. 03 “Planimetria di verifica dei parametri di cui al prospetto 2 dell’art. 13, punto 3, lett. d), e del prospetto 4 dell’art. 14, punto 4, lettera a) della DCR 191/2012 per l’Addensamento commerciale urbano minore A.4 e la Localizzazione commerciale urbana non addensata L.1/d; allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI PROVVEDERE con successivo atto all’adozione del Progetto preliminare della Variante Parziale al PRGC vigente di adeguamento alla disciplina del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi della L.R.28/99 e s.m.i., delle D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e D.C.R. n.59-10831 del 24.03.2006 come da ultimo modificata con la DCR 191-43016 del 20.11.2012;

Indi, per accertata urgenza con separata votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

presenti:	n. 14
votanti:	n. 14
astenuti:	zero
voti favorevoli:	n. 14
voti contrari:	zero

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U. n. 267/2000.

La lettura e l’approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(BC/ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: BOLLA Claudio

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria

==

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune

per 15 giorni consecutivi dal 22/04/2014

Bricherasio, li 07/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 22/04/2014 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li __22/04/2014

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 22/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele